



Comune di Ramacca

Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 47 del 30/11/2022

OGGETTO: AGGIORNAMENTO AL DUP 2022/2024 APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 18/10/2022.

L'anno duemilaventidue, il giorno trenta del mese di Novembre alle ore 19:03 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Comunale, alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 15 dello statuto comunale e dall'art. 56 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), a seguito di avviso diramato dal Presidente prot. n.24015 del 25/11/2022, risultano all'appello nominale i sigg.:

	Nome	Carica	P	A
1	APARO VALENTINA	Consigliere	P	
2	ARENA GIUSI STEFANIA	Consigliere	P	
3	BARCELLONA SALVATORE	Presidente del Consiglio		A
4	CACCAMO ERICA	Consigliere	P	
5	CATANIA GIOSUE'	Consigliere	P	
6	CUPANI MARCO ANTONIO	Consigliere		A
7	DI GREGORIO SALVATORE	Consigliere	P	
8	DI MATTIA GIUSEPPE	Consigliere		A
9	FERRO VERONICA	Consigliere		A
10	FORNARO SALVATORE	V. Presidente del C.	P	
11	GIANDINOTO MARIA IRENE	Consigliere	P	
12	GRAVINA ROSARIO	Consigliere	P	
13	MARINO AGATA	Consigliere	P	
14	NICOLOSI FRANCESCO	Consigliere	P	
15	PAGLIA ROSALBA GIOVANNA	Consigliere		A
16	ZAMPOGNA FILIPPO	Consigliere		A

ASSEGNATI N.16 IN CARICA N. 16 PRESENTI N. 10 ASSENTI N. 6

Risultano assenti i consiglieri: Barcellona Salvatore, Cupani Marco A., Di Mattia Giuseppe, Ferro Veronica, Paglia Rosalba G. e Zampogna Filippo.

Assume la Presidenza il Vice Presidente del Consiglio Salvatore Fornaro.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Concetta Puglisi.

Partecipa il Sindaco, rag. Nunzio Vitale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 15 dello statuto comunale e dall'art. 56 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, dichiara aperta la seduta.

La seduta è trasmessa in diretta *streaming* mediante accesso al sito *web* istituzionale (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg.ri: Francesco Nicolosi, Rosario Gravina ed Erica Caccamo.

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Aperta la trattazione della proposta da parte del Vice Presidente del consiglio, si registrano i seguenti interventi:

Responsabile della 2^Area Economico-Finanziaria, dott. Giorgio Gaeta, relaziona sulla proposta in oggetto avente a contenuto l'aggiornamento del DUP 2022-2024, esplicitando l'importanza di tale documento, di fondamentale importanza per la programmazione dell'Ente e l'approvazione del Bilancio, stante che in esso sono contenuti gli obiettivi di programmazione dell'Amministrazione. Chiarisce che questo aggiornamento sia sorto dall'esigenza di apportare talune modifiche dovute all'inserimento di vari incarichi di progettazione da affidare a tecnici per progetti inclusi nel programma triennale delle opere pubbliche tra cui quelli relativi ad interventi P.N.R.R..

In assenza di ulteriori interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa a quanto in oggetto entro riportata;

Accertato che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/1991, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale n.30 del 23.12.2000 e del regolamento dei controlli interni, ha espresso parere favorevole, come da documentazione agli atti;

Richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta da n. 10 (dieci) Consiglieri presenti e votanti;
Per le ragioni espresse in premessa:

D E L I B E R A

1. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, presentata dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria relativa a quanto in oggetto.

OGGETTO: AGGIORNAMENTO AL DUP 2022/2024 APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 18/10/2022.

RICHIAMATO il Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.lgs. n. 267/2000 ed, in ultimo, modificato dalla L. n. 190/2014, il quale:

- all'art.151 prevede che *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;
- all'art. 170, comma 1, prevede che: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. **Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione"***;
- all'art. 170, comma 5, prevede che: *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*;
- all'art. 174, comma 1, prevede che: *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità"*;

RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ed ii.), il quale prevede che:

- *il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;*
- *il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;*

VISTO:

il contenuto del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. ed ii., nel quale con riferimento alla struttura del documento vengono forniti alcuni elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 ovvero la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:

1. la **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
2. la **sezione operativa** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione;

DATO ATTO CHE il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende, altresì, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e che, pertanto, esso è stato redatto includendo:

1. il programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024;
2. il piano del fabbisogno del personale 2022/2024;
3. il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
4. il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 18/10/2022, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2022/2024;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.37 del 18/10/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2022/2024;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 16/11/2022, recante modifiche al piano biennale degli acquisti dei beni e servizi superiori a 40.000,00 euro;

RITENUTO opportuno, sulla base delle modifiche effettuate al suddetto piano biennale degli acquisti di beni e servizi, procedere all'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (art. 53 legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30);

VISTA la Determina sindacale n. 20 del 29/07/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile della II Area Economica-Finanziaria al Dott. Giorgio Gaeta;

VISTO il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori e acquisito al protocollo n. 24004/2022 del 25/11/2022

VISTI:

- il D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ed ii.;
- l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;

PROPONE

- 1) **Di Approvare** l'aggiornamento al DUP 2022/2024, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 18/10/2022, che si allega alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di Dichiarare** la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L. R. n. 44/1991.

Il Responsabile del 2^ Area

Dott. Giorgio Gaeta

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vice Presidente del Consiglio
f.to Salvatore Fornaro

Il Consigliere Anziano
f.to Giosuè Catania

Il Segretario Generale
dott.ssa Concetta Puglisi

(atto sottoscritto digitalmente)



Comune di Ramacca

Città Metropolitana di Catania

2 AREA - ECONOMICO FINANZIARIA
2 AREA - ECONOMICO FINANZIARIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 52 DEL 25/11/2022

OGGETTO: OGGETTO: AGGIORNAMENTO AL DUP 2022/2024 APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 18/10/2022.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

25/11/2022

Il Responsabile
Gaeta Giorgio / ArubaPEC S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)



Comune di Ramacca

Città Metropolitana di Catania

2 AREA - ECONOMICO FINANZIARIA
2 AREA - ECONOMICO FINANZIARIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 52 DEL 25/11/2022

OGGETTO: OGGETTO: AGGIORNAMENTO AL DUP 2022/2024 APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 18/10/2022.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

25/11/2022

Il Responsabile dell'Area
Gaeta Giorgio / ArubaPEC S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)



Comune di Ramacca

Città Metropolitana di Catania

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale N° 47 del 30/11/2022

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 22/12/2022.

Data, 07/12/2022

Il Responsabile della Pubblicazione
PAGLIA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.



Comune di Ramacca

Città Metropolitana di Catania

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale N° 47 del 30/11/2022

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo online per 15 giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991 e ss. mm. ed ii. dal 07/12/2022 al 22/12/2022.

Si certifica, altresì, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. n. 44/1991 e ss. mm. ed ii.

Data, 12/01/2023

Segretario Generale
conchetta puglisi / ArubaPEC S.p.A.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 33 del 24/11/2022

OGGETTO: RICHIESTA PARERE AI SENSI DEL ART.239 comma 1 let. b D.LGS. 267/2000 su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE SU "AGGIORNAMENTO AL DUP 2022/2024 APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 18/10/2022"

L'anno 2022 il giorno 24 del mese di Novembre, si è riunito il collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Signori:

- Dott. Giuseppe Galati, presidente del collegio;
- Rag. Glorioso Salvatore, componente del collegio.

Assente il Dott. Vincenzo Salvato, componente del collegio.

Si procede alla trattazione del seguente ordine del giorno:

- AGGIORNAMENTO AL DUP 2022/2024 APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 18/10/2022.

VISTO

- Il Piano biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2024, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n.64 del 09/06/2022;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 18/10/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 18/10/2022 è stato approvato il bilancio di previsione per il periodo 2022/2024.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:



**VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
COMUNE DI RAMACCA**

raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:



**VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
COMUNE DI RAMACCA**

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2022-2024, è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n.91 del 05/09/2022.

CONCLUSIONE

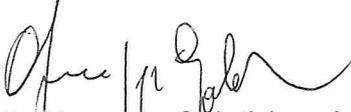
Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 21/11/2022 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione con la programmazione operativa e di settore.

Il Collegio dei Revisori dei Conti


Dott. Giuseppe Galati (presidente)


Dott. Salvatore Glorioso (componente)

Comune di

Ramacca

Provincia di Catania

Documento Unico
di
Programmazione

2022 / 2024

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA	4
SEZIONE STRATEGICA	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente	14
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale	14
La popolazione	18
Situazione socio-economica	23
Quadro delle condizioni interne all'ente	26
Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente	26
Analisi finanziaria generale	27
Evoluzione delle entrate (accertato)	27
Evoluzione delle spese (impegnato)	28
Partite di giro (accertato/impegnato)	28
Analisi delle entrate	29
Entrate correnti (anno 2021)	29
Evoluzione delle entrate correnti per abitante	31
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche	35
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo	35
Analisi della spesa - parte corrente	40
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo	40
Risorse umane	45
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica	47
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate	48
SEZIONE OPERATIVA	49
Parte prima	50
Elenco dei programmi per missione	50
Descrizione delle missioni e dei programmi	50
Obiettivi finanziari per missione e programma	59
Parte corrente per missione e programma	59
Parte corrente per missione	62
Parte capitale per missione e programma	66
Parte capitale per missione	69
Parte seconda	72
Programmazione dei lavori pubblici	72
Programma triennale delle opere pubbliche	73
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	74
Programmazione del fabbisogno di personale	75

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente	18
Tabella 2: Quadro generale della popolazione	20
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti	20
Tabella 4: Evoluzione delle entrate	27
Tabella 5: Evoluzione delle spese	28
Tabella 6: Partite di giro	28
Tabella 7: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3	29
Tabella 8: Evoluzione delle entrate correnti per abitante	31
Tabella 9: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo	37
Tabella 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione	38
Tabella 11: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo	42
Tabella 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione	42
Tabella 13: Dipendenti in servizio	46
Tabella 14: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	48
Tabella 15: Parte corrente per missione e programma	61
Tabella 16: Parte corrente per missione	65
Tabella 17: Parte capitale per missione e programma	68
Tabella 18: Parte capitale per missione	70
Tabella 19: Programma triennale delle opere pubbliche	73
Tabella 20: Piano delle alienazioni	74

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Il DUP, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente, nelle sue due componenti: Sezione Strategica, con orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo, e Sezione Operativa, con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Nell'ambito della Sezione Strategica, le linee programmatiche di mandato del Sindaco si traducono in assi strategici e in linee politiche (corrispondenti alle missioni di bilancio ex D.Lgs. n. 118/2011), per ognuna delle quali, all'interno dei relativi programmi, sono individuati obiettivi strategici di mandato da realizzare nell'arco del quinquennio come stabilito al punto 8.1 del principio contabile allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

I punti salienti del programma di mandato dell'Amministrazione in carica, a seguito delle elezioni amministrative del 10-11 ottobre 2021, possono, in sintesi, essere così illustrati:

- creare un sistema virtuoso in cui università, imprese e pubblica amministrazione lavorino in sinergia producendo effetti positivi per la comunità ramacchese soprattutto sul mercato del lavoro;
- captare finanziamenti per migliorare le infrastrutture nonché per recuperare e convertire gli edifici storici e per creare aree e strutture sportive;
- mettere in sicurezza e realizzare il rifacimento di scuole, strade, rete idrica, pozzi;
- eseguire interventi strutturali su strade ed edifici ed interventi manutentivi su strade, parco, verde ed aree ludiche;
- provvedere all'efficientamento energetico del sistema di pompaggio della rete idrica, dell'illuminazione urbana e degli edifici comunali;
- potenziare l'illuminazione pubblica urbana;
- bonificare discariche e migliorare il Punto di raccolta ecologico;
- tutelare e valorizzare il patrimonio storico anche con sistemi di videosorveglianza ed installazione di videocamere nei punti sensibili del paese;
- perseguire politiche sociali ed educative in maniera sostanziale anche attraverso un dialogo continuo con le associazioni, trasformando Ramacca in una città inclusiva;
- effettuare investimenti in marketing e comunicazione per la promozione del territorio;
- lotta al randagismo;
- diffondere una cultura amministrativa trasparente e lungimirante;
- attuare piena digitalizzazione;
- creare uno sportello della legalità con obiettivo primario la promozione e la diffusione della legalità; mettendo a disposizione dei cittadini una struttura pubblica al fine di favorire in anonimato e assoluta riservatezza, le denunce di atti vandalici, risse e schiamazzi, rumori molesti, degrado urbano, sporcizia e rifiuti pericolosi, parcheggi selvaggi;
- individuare un immobile comunale o confiscato alla mafia da concedere ad artisti ramacchesi organizzati in forma associativa, coinvolgendoli durante eventi di pubblico interesse come sagre e feste patronali;

- prevenire infiltrazioni economiche della criminalità organizzata.

Ulteriore *mission* istituzionale è quella correlata al sistema dell'anticorruzione.

L'art. 1, co. 8, della L. n. 190/2012 e ss. mm. ed ii. [legge anticorruzione] stabilisce che *“l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del PTPC.”*.

L'ANAC, con il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019), richiede che l'organo di indirizzo assuma un ruolo proattivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, con puntuale definizione degli obiettivi strategici, evidenziando che *“Al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione è, infatti, necessario che i P.T.P.C.T. siano coordinati rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione”*.

Al riguardo, nel PTPCT 2022-2024, approvato con deliberazione di G.C. n. 45 del 29.04.2022, alla luce degli strumenti programmatici ed operativi dell'Ente, anche provvisori, e dei relativi aggiornamenti, degli obiettivi prefissati dal precedente PTPCT 2021-2023, del livello di conseguimento di questi ultimi e della Relazione del RPCT 2021, sono stati individuati obiettivi strategici con riguardo ai seguenti ambiti rilevanti e prioritari:

- IMPLEMENTAZIONE ATTIVITA' DI REGOLAMENTAZIONE
- ADEGUAMENTO CODICE DI COMPORTAMENTO ALLE LINEE GUIDA ANAC
- RICOGNIZIONE E MONITORAGGIO CONTENZIOSO
- POTENZIAMENTO INIZIATIVE DI SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
- RAFFORZAMENTO CONTROLLO DEL TERRITORIO
- CAMPAGNA PER LA LEGALITA'
- SENSIBILIZZAZIONE ALLA LOTTA AL RANDAGISMO
- ADEGUAMENTO SITO ISTITUZIONALE LINEE GUIDA AGID
- POTENZIAMENTO CONTENUTI SITO *WEB*
- POTENZIAMENTO SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
- POTENZIAMENTO SERVIZIO DI COMUNICAZIONE PUBBLICA
- CARTA DEI SERVIZI

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa

delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

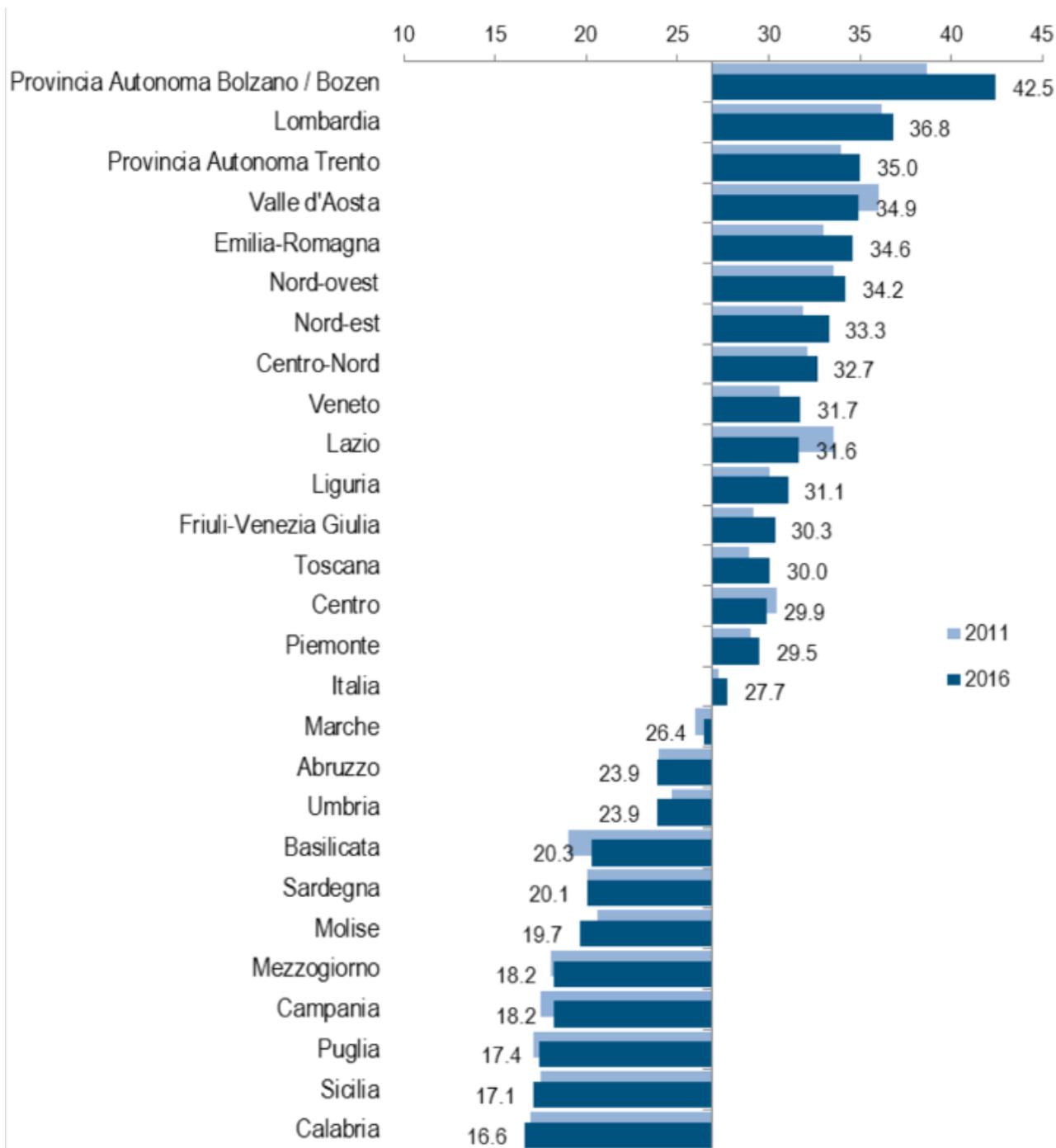


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi correnti per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

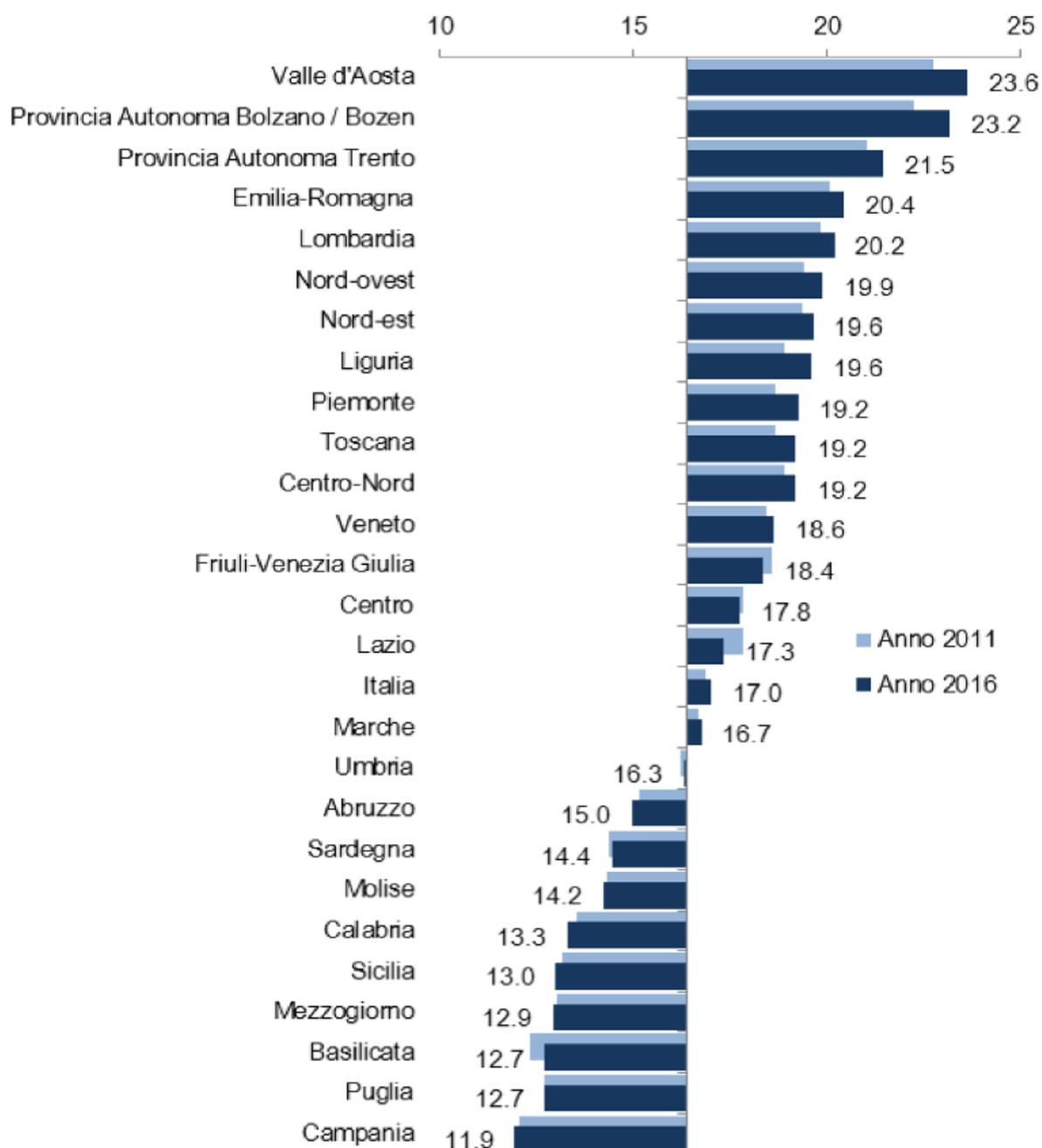


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi correnti per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2020, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 10.726.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

	Anni	Numero residenti
R 1	2000	10551
R 2	2001	10552
R 3	2002	10479
R 4	2003	10561
R 5	2004	10626
R 6	2005	10591
R 7	2006	10580
R 8	2007	10684
R 9	2008	10748
R 1 0	2009	10799
R 1 1	2010	10806
R 1 2	2011	10819
R 1 3	2012	10847
R 1 4	2013	10855
R 1 5	2014	10891
R 1 6	2015	10900
R 1 7	2016	10911
R	2017	10870

	Anni	Numero residenti
1 8		
R 1 9	2018	10836
R 2 0	2019	10758
R 2 1	2020	10726
	2021	10716



Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Tabella 1: Popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2020	10758
Di cui:	
Maschi	5418

	Femmine	5340
Nati nell'anno		106
Deceduti nell'anno		89
Saldo naturale		17
Immigrati nell'anno		156
Emigrati nell'anno		212
Saldo migratorio		-56
Popolazione residente al 31/12/2021		10716
	Di cui:	
	Maschi	5374
	Femmine	5342
	Nuclei familiari	4421
	Comunità/Convivenze	6
	In età prescolare (0 / 5 anni)	636
	In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	964
	In forza lavoro (15/ 29 anni)	2121
	In età adulta (30 / 64 anni)	5096
	In età senile (oltre 65 anni)	1909

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

	Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
R 1	1	1489	33,68%
R 2	2	1075	24,32%
R 3	3	773	17,48%
R 4	4	752	17,01%
R 5	5 e più	332	7,51%
€	TOTALE	4421	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

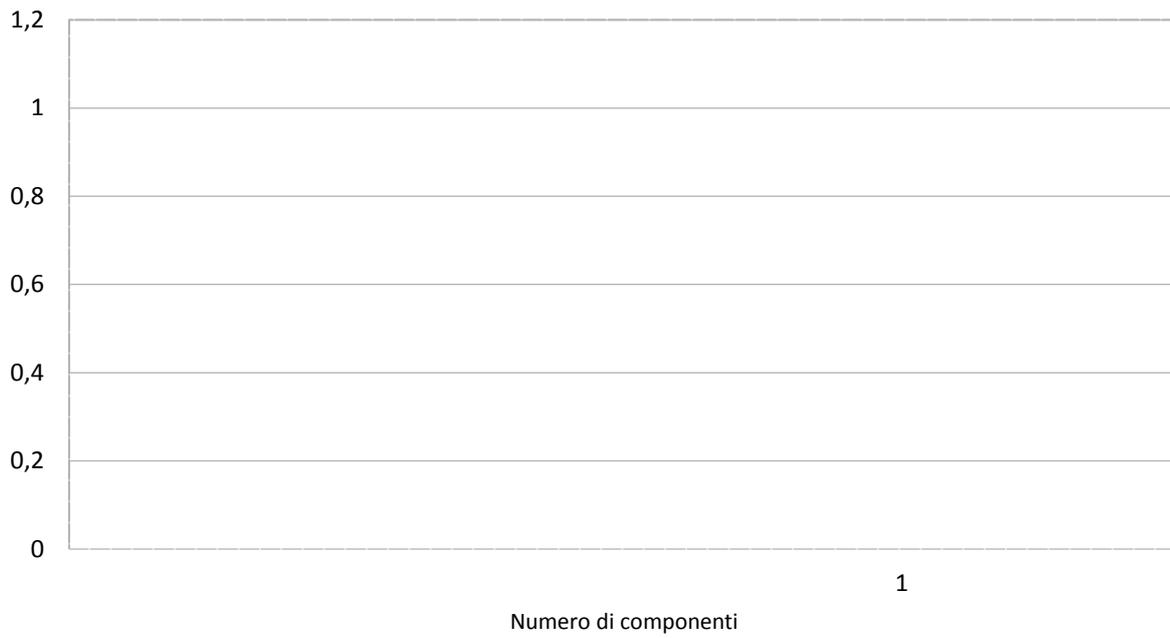
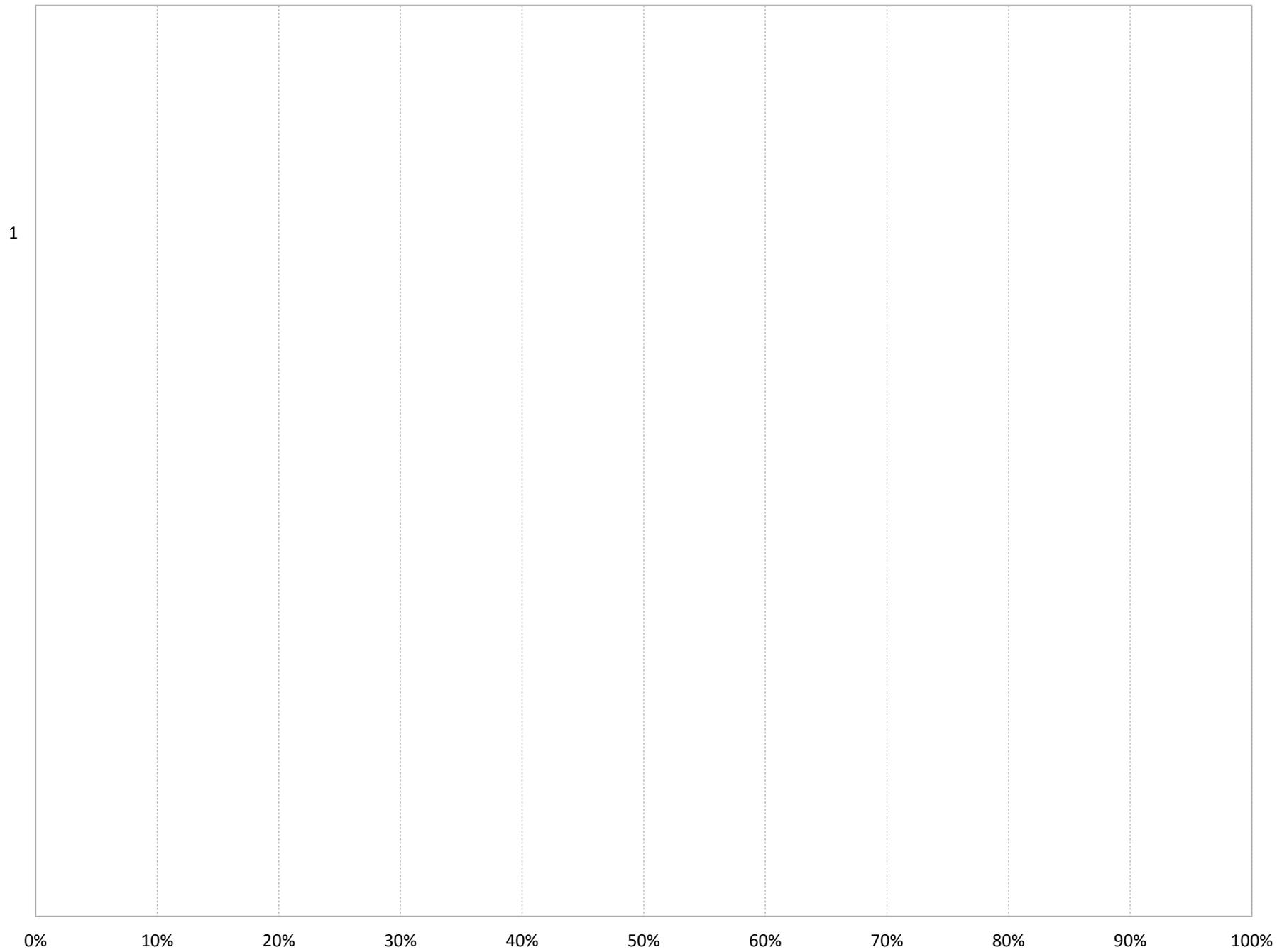


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del Comune di Ramacca suddivisa per classi di età e sesso:

	Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
R 1	< anno	48	54	102	47,06%	52,94%
R 2	1-4	221	195	416	53,13%	46,88%
R 3	5 -9	260	261	521	49,90%	50,10%
R 4	10-14	292	269	561	52,05%	47,95%
R 5	15-19	326	310	636	51,26%	48,74%
R 6	20-24	389	350	739	52,64%	47,36%
R 7	25-29	388	358	746	52,01%	47,99%
R 8	30-34	400	351	751	53,26%	46,74%
R 9	35-39	339	317	656	51,68%	48,32%
R 1 0	40-44	369	335	704	52,41%	47,59%
R 1 1	45-49	349	343	692	50,43%	49,57%
R 1 2	50-54	417	444	861	48,43%	51,57%
R 1 3	55-59	388	354	742	52,29%	47,71%
R	60-64	335	355	690	48,55%	51,45%

	Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
R 1 4						
R 1 5	65-69	268	290	558	48,03%	51,97%
R 1 6	70-74	243	265	508	47,83%	52,17%
R 1 7	75-79	151	158	309	48,87%	51,13%
R 1 8	80-84	112	154	266	42,11%	57,89%
R 1 9	85 >	89	179	268	33,21%	66,79%
R 2 0	TOTALE	5374	5342	10716	50,15%	49,85%



■ Serie1 ■ Serie2

Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione

- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
R Utilizzo FPV di parte corrente 1	181.555,76	28.738,54	137.334,24	79.880,00	1.500,00
R Utilizzo FPV di parte capitale 2	288.947,44	716.296,13	0,00	498.366,56	0,00
R Avanzo di amministrazione applicato 3	337.556,00	252.531,72	355.675,13	359.242,06	6.207.476,35
R Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa 4	4.181.498,33	3.762.599,28	6.002.712,70	2.488.060,73	1.663.704,96
R Titolo 2 - Trasferimenti correnti 5	3.960.925,62	3.214.445,45	5.419.135,23	5.049.635,86	5.615.984,26
R Titolo 3 - Entrate extratributarie 6	1.512.729,74	1.446.425,36	1.262.185,55	1.213.677,76	1.282.316,31
R Titolo 4 - Entrate in conto capitale 7	673.164,40	584.057,73	887.386,24	1.420.654,07	1.894.479,68
R Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie 8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R Titolo 6 - Accensione di prestiti 9	226.388,21	198.536,08	0,00	0,00	918.708,95
R Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere 1 0	6.971.014,65	7.294.713,39	7.251.795,65	6.060.519,72	2.366.909,84
TOTALE	18.333.780,15	17.498.343,68	21.316.224,74	17.170.036,76	19.951.080,35

Tabella 4: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

	Spese (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
R 1	Titolo 1 - Spese correnti	8.355.995,87	7.726.867,75	11.426.337,65	8.409.904,57	7.701.690,64
R 2	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.290.713,97	1.480.268,23	476.340,44	1.613.543,25	1.898.676,09
R 3	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R 4	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	315.881,31	241.248,27	334.459,21	495.743,69	485.947,37
R 5	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.144.622,05	6.965.327,78	7.425.712,49	6.060.519,72	2.366.909,84
R 6	TOTALE	17.107.213,20	16.413.712,03	19.662.849,79	16.579.711,23	12.453.223,94

Tabella 5: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

	Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
R 1	Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.113.079,45	2.749.201,67	2.978.867,27	4.349.855,17	11.277.797,18
R 2	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	9.113.079,45	2.749.201,67	2.978.867,27	4.349.855,17	11.277.797,18

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2021)

	Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
R 1	Entrate tributarie	2.414.166,24	2.414.166,24	2.352.293,21	97,44	792.215,93	32,82	1.560.077,28
R 2	Entrate da trasferimenti	5.173.189,75	5.175.541,85	4.835.729,70	93,43	3.753.844,28	72,53	1.081.885,42
R 3	Entrate extratributarie	1.555.353,00	1.561.707,76	1.391.766,45	89,12	516.911,64	33,1	874.854,81
	TOTALE	9.142.708,99	9.151.415,85	8.579.789,36	93,75	5.062.971,85	55,32	3.516.817,51

Tabella 7: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

accertato delle entrate correnti

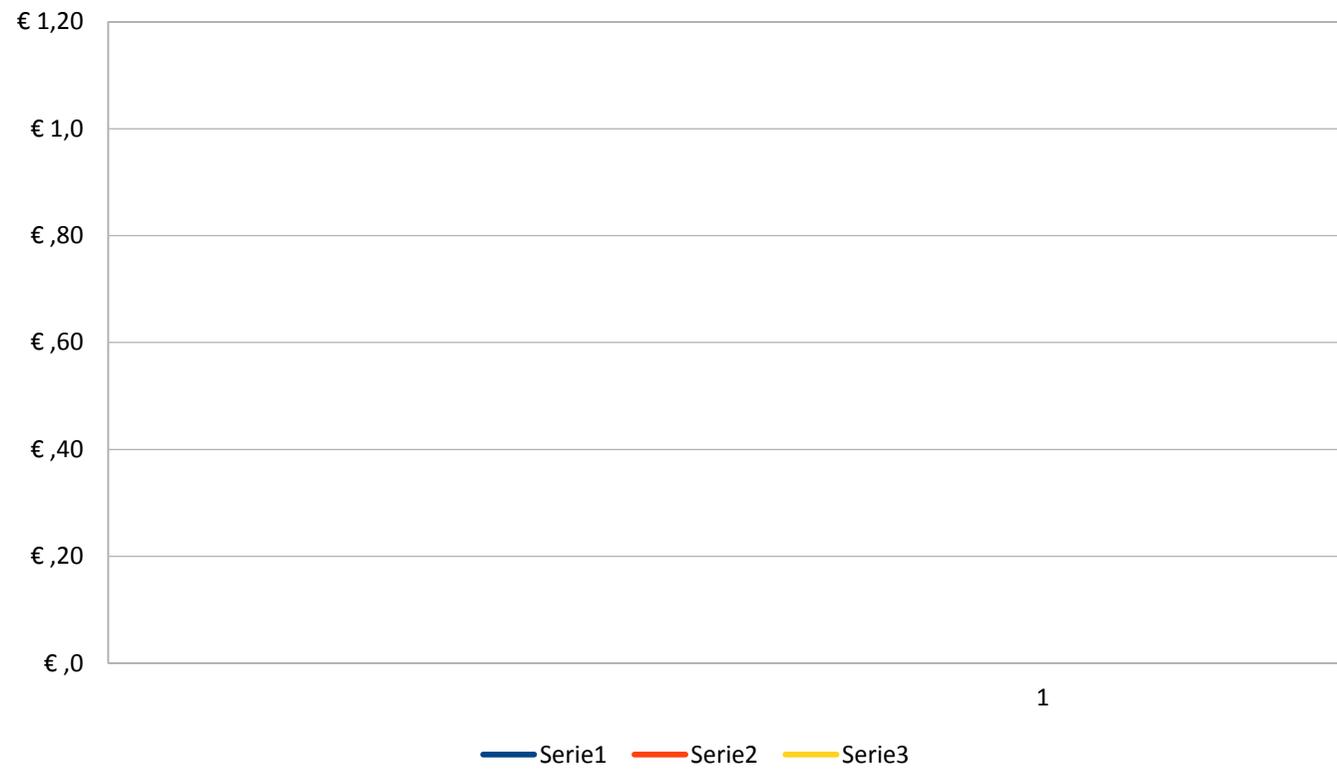
Diagramma 6: Composizione importo

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
R ₁ 2014	4.540.024,26	3.836.983,71	1.184.968,81	10891	416,86	352,31	108,80
R ₂ 2015	4.709.419,45	4.477.190,04	1.668.181,59	10900	432,06	410,75	153,04
R ₃ 2016	4.181.498,33	3.960.925,62	1.512.729,74	10911	383,24	363,02	138,64
R ₄ 2017	3.762.599,28	3.214.445,45	1.446.425,36	10870	346,15	295,72	133,07
R ₅ 2018	6.002.712,70	5.419.135,23	1.262.185,55	10836	553,96	500,10	116,48
R ₆ 2019	2.488.060,73	5.049.635,86	1.213.677,76	10758	231,28	469,38	112,82
R ₇ 2020	1.663.704,96	5.615.984,26	1.282.316,31	10726	155,11	523,59	119,55

Tabella 8: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.



abitante

Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2014 all'anno 2020



Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per

abitante

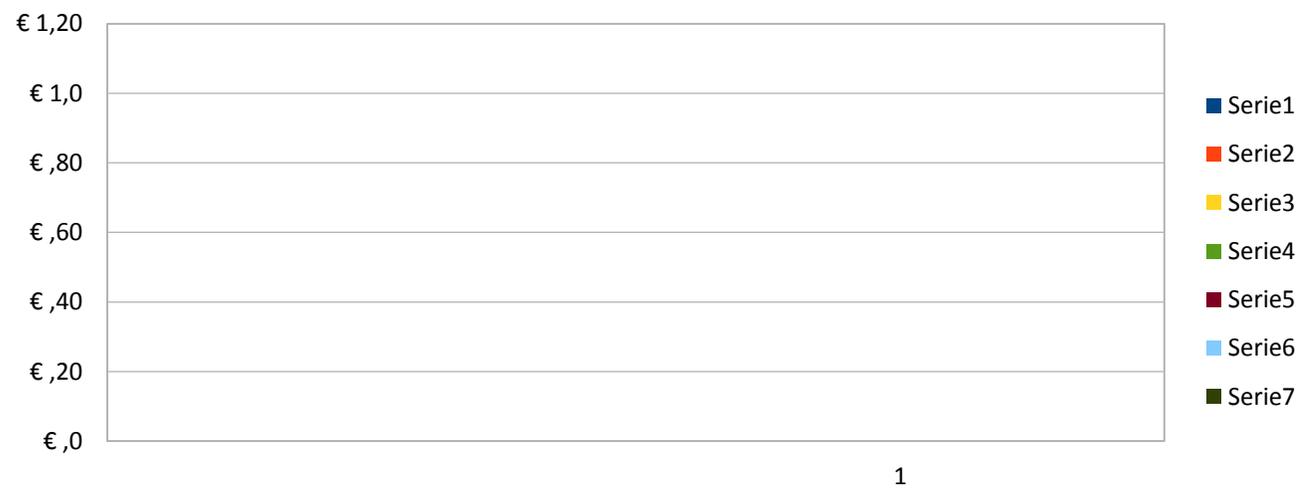
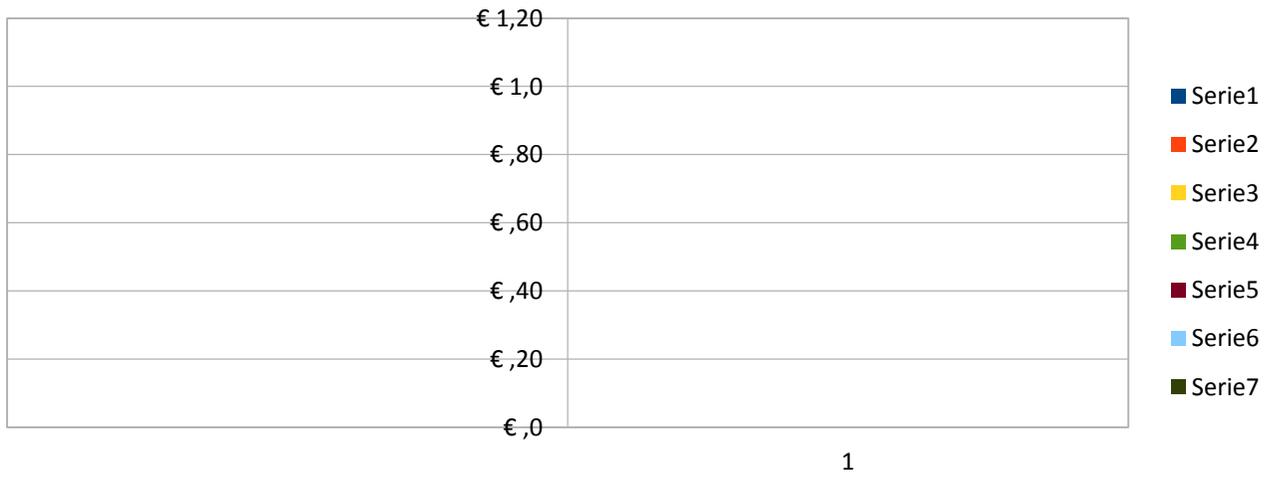


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti

per abitante



per abitante

Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	8.488,76	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	62.630,60	8.524,48
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	140.990,50	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	176.200,53
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	516.409,51	522.659,47
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	104.743,39	8.415,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	24.287,33	22.628,01
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00

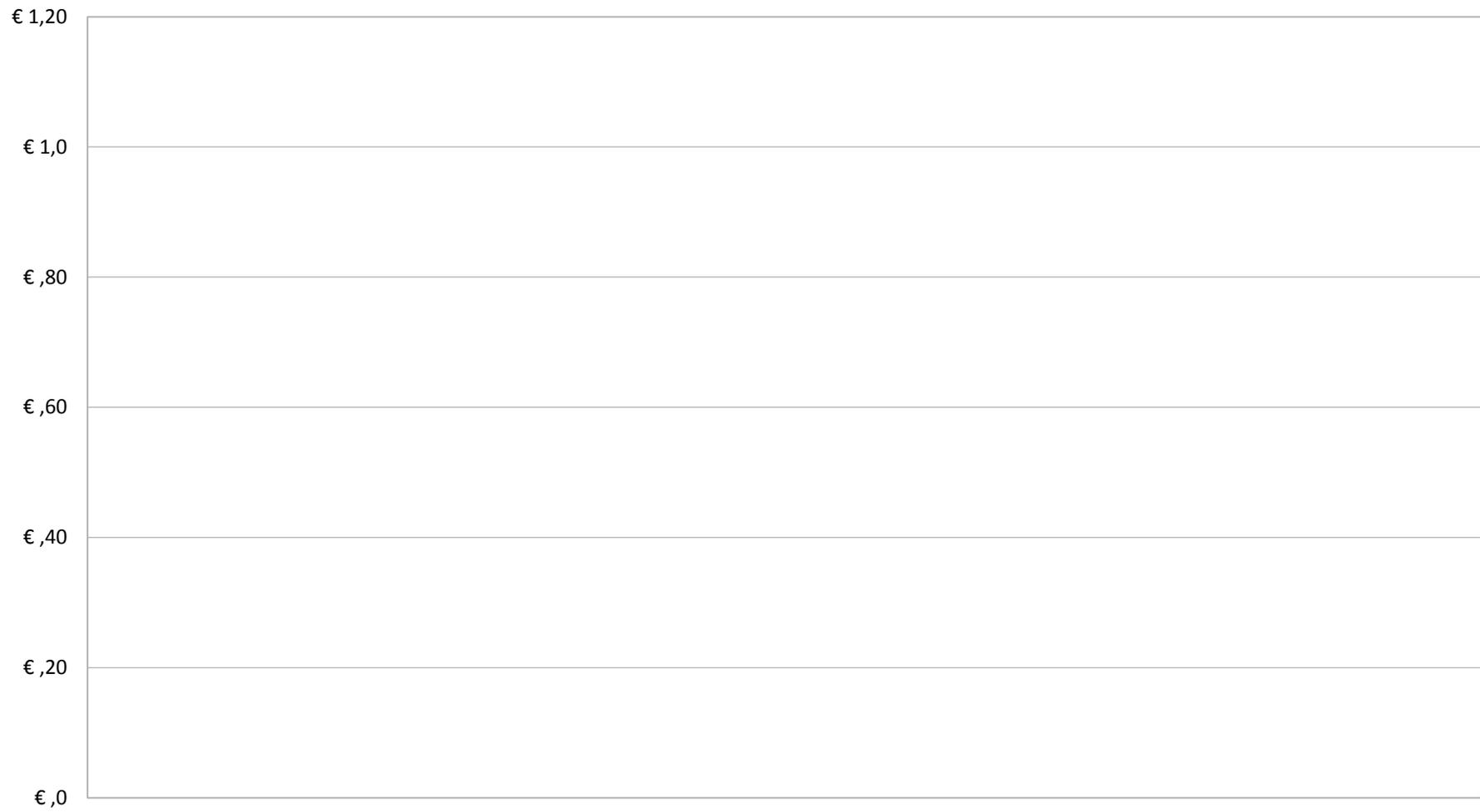
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	16.346,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	873.896,09	738.427,49

Tabella 9: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	71.119,36	8.524,48
2 2 - Giustizia	0,00	0,00
3 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 4 - Istruzione e diritto allo studio	140.990,50	176.200,53
5 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 7 - Turismo	0,00	0,00
8 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	516.409,51	522.659,47
9 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	104.743,39	8.415,00
1 10 - Trasporti e diritto alla mobilità 0	24.287,33	22.628,01
1 11 - Soccorso civile 1	0,00	0,00
1 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 2	16.346,00	0,00
1 14 - Sviluppo economico e competitività 4	0,00	0,00
1 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche 7	0,00	0,00
2 20 - Fondi e accantonamenti 0	0,00	0,00
5 50 - Debito pubblico 0	0,00	0,00
6 60 - Anticipazioni finanziarie 0	0,00	0,00
9 99 - Servizi per conto terzi 9	0,00	0,00
TOTALE	873.896,09	738.427,49

Tabella 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione



11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

1

Diagramma

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	97.956,35	118.080,79
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	584.763,48	496.620,20
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	667.184,70	316.184,51
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	137.722,30	117.253,51
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6.780,39	3.565,62
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	569.344,50	347.360,30
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	190.181,62	132.921,56
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	2.352,10	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.161.075,71	679.793,08
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	345.413,64	234.410,62
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	129.152,19	55.237,02
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	48.772,06	46.410,11

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	78.014,89	41.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	54.147,55	258.206,34
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	99.059,09	68.097,03
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	48.407,76	41.314,17
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	10.001,86	41.366,40
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	150.527,15	94.934,23
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	11.674,88	10.360,05
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	400,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.001.838,38	971.507,39
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	964.782,19	681.350,32
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	35.552,01	17.366,05
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	196.899,93	170.166,15
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	7.900,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	236.907,84	120.726,34
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	230.000,00	162.843,26
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	66.900,00	25.719,96
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	342.503,36	97.658,61
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	166.196,67	128.627,63
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	963,80	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.941,12	853,43
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	50.000,00

50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	7.645.317,52	5.529.934,68

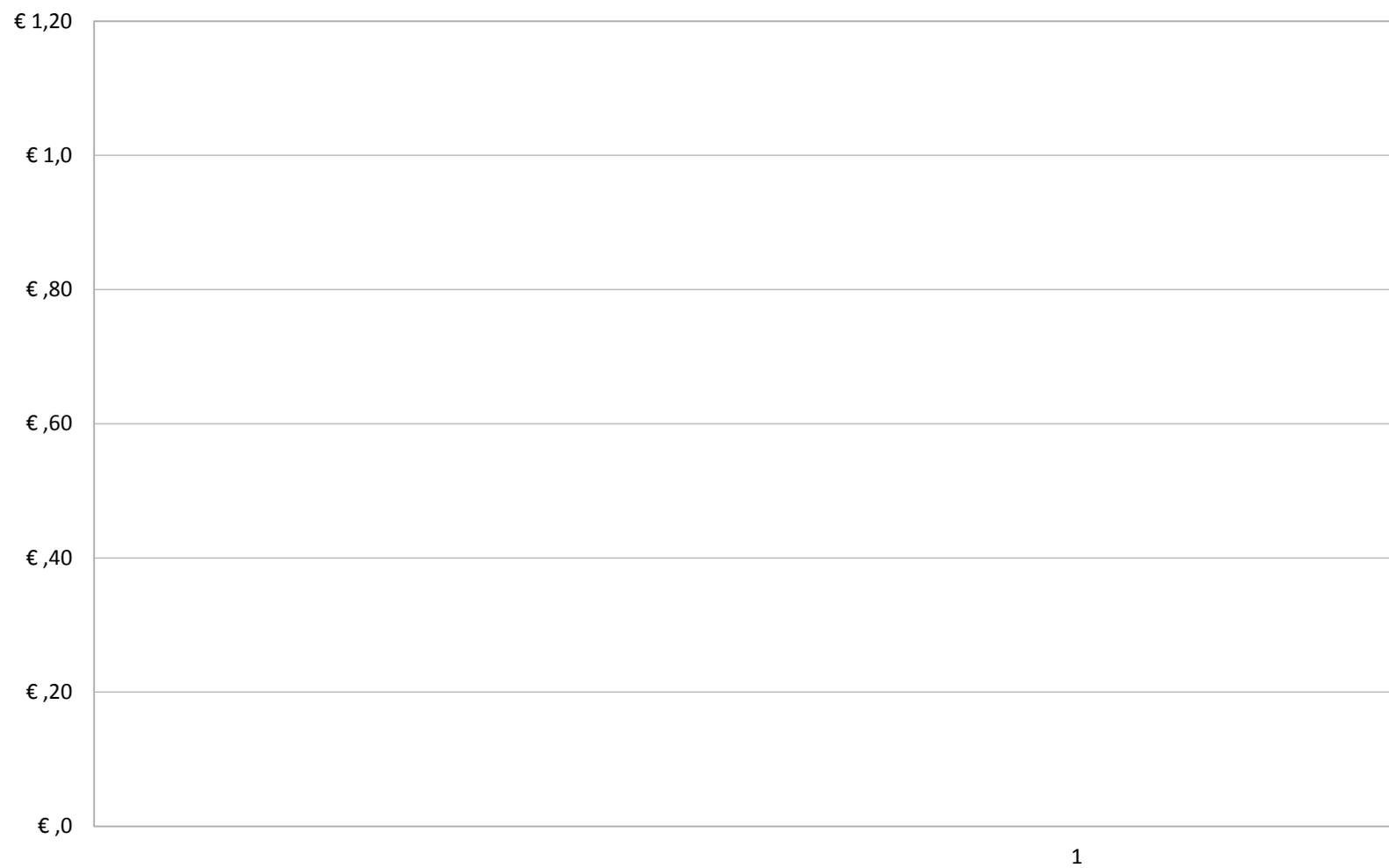
Tabella 11: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.417.361,15	1.984.768,96
2 2 - Giustizia	0,00	0,00
3 3 - Ordine pubblico e sicurezza	345.413,64	212.916,45
4 4 - Istruzione e diritto allo studio	310.086,69	287.509,29
5 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	99.059,09	59.173,87
6 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	48.407,76	39.005,39
7 7 - Turismo	10.001,86	41.366,40
8 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	162.202,03	95.827,64
9 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.002.572,58	1.600.299,04
1 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	196.899,93	170.166,15
0		
1 11 - Soccorso civile	7.900,00	0,00
1		
1 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.043.471,67	457.533,93
2		
1 14 - Sviluppo economico e competitività	1.941,12	853,43
4		
1 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
7		
2 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	50.000,00
0		
5 50 - Debito pubblico	0,00	0,00
0		
6 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
0		
9 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
9		

	TOTALE	7.645.317,52	4.999.420,55
--	---------------	---------------------	---------------------

Tabella 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione



parte corrente - riepilogo per Missione

Diagramma 12: Impegni di

3		
5		

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2021

	Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
R	A1	0	0	4
R	A2	0	0	0
R	A3	0	0	0
R	A4	0	0	3
R	A5	0	0	8
R	B1	0	0	0
R	B2	0	0	10
R	B3	0	0	8

R	B4	0	0	1
R	B5	0	0	8
R	B6	0	0	11
R	B7	0	0	1
R	C1	0	0	0
R	C2	0	0	10
R	C3	0	0	14
R	C4	0	0	4
R	C5	0	0	12
R	D1	0	0	4
R	D2	0	0	1
R	D3	0	0	0
R	D4	0	0	1
R	D5	0	0	0
R	D6	0	0	2
R	Segretario	0	0	1
R	Dirigente	0	0	0

Tabella 13: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

DENOMINAZIONE	NATURA GIURIDICA	CONTROLLATA/PARTICIPATA	DIRETTA/INDIRETTA	PERCENTUALE
Conorzio d'Ambito territoriale ottimale Acque Catania in liquidazione	Conorzio	partecipata	diretta	0,82
Kalat Ambiente in liquidazione	spa	partecipata	diretta	6,62
Kalatambiente S.R.R.	Società consortile	Partecipata	diretta	7,14
Kalat impianti	In house	Partecipata	indiretta	7,14
S.I.E	In house	Partecipata	indiretta	0,82

Tabella 14: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p>Segreteria generale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
<p style="text-align: center;">programma 3</p> <p>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
<p style="text-align: center;">programma 4</p> <p>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.</p>

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle

strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo,

indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti

rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	111.954,13	223.600,00	0,00	234.500,00	0,00	250.800,00	0,00
1	2	640.025,00	876.096,00	0,00	742.114,00	0,00	742.114,00	0,00
1	3	1.045.286,16	968.053,09	0,00	853.696,55	0,00	853.696,55	0,00
1	4	160.673,87	432.853,00	0,00	232.853,00	0,00	232.853,00	0,00
1	5	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
1	6	593.767,08	630.049,28	0,00	569.198,28	0,00	569.198,28	0,00
1	7	207.360,00	178.200,00	0,00	180.700,00	0,00	180.700,00	0,00
1	8	2.352,10	3.500,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00

1	11	1.285.112,00	1.289.584,38	0,00	1.167.900,00	10.000,00	1.157.900,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	371.150,00	380.382,44	0,00	380.382,44	0,00	380.382,44	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	155.209,02	92.365,66	0,00	96.946,00	0,00	96.945,00	0,00
4	2	49.507,39	95.105,98	0,00	64.773,10	0,00	64.424,10	0,00
4	6	80.000,00	88.500,00	0,00	81.000,00	0,00	81.000,00	0,00
4	7	300.000,00	330.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
5	2	103.800,00	109.500,00	0,00	109.500,00	0,00	109.500,00	0,00
6	1	48.955,28	54.559,95	0,00	51.105,28	0,00	51.105,28	0,00
7	1	10.002,27	75.000,27	0,00	74.000,27	0,00	74.000,27	0,00
8	1	151.143,08	154.702,81	0,00	153.620,11	0,00	152.492,98	0,00
8	2	11.674,88	10.360,05	0,00	11.674,88	0,00	11.674,88	0,00
9	1	5.500,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	1.060.344,62	1.061.344,62	0,00	1.060.344,62	0,00	1.060.344,62	0,00

9	4	987.808,98	1.593.700,00	0,00	1.230.700,00	0,00	1.230.700,00	0,00
9	5	36.380,00	30.400,00	0,00	30.400,00	0,00	30.400,00	0,00
10	5	199.250,00	367.750,00	0,00	225.750,00	0,00	225.750,00	0,00
11	1	8.172,79	10.931,83	0,00	10.931,83	0,00	10.931,83	0,00
12	1	350.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
12	2	230.000,00	238.173,73	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
12	4	159.900,00	60.900,00	0,00	60.900,00	0,00	60.900,00	0,00
12	5	440.171,16	358.726,61	0,00	261.068,00	0,00	261.068,00	0,00
12	7	166.931,00	239.700,00	0,00	234.700,00	0,00	234.700,00	0,00
12	9	4.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
14	2	1.941,12	6.853,43	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
20	2	486.142,01	486.142,01	0,00	486.142,01	0,00	486.142,01	0,00
20	3	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.472.013,94	10.829.035,14	0,00	9.446.900,37	10.000,00	9.451.723,24	0,00

Tabella 15: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.053.530,34	4.608.935,75	0,00	3.991.961,83	10.000,00	3.998.261,83	0,00
2 2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 3	Ordine pubblico e sicurezza	371.150,00	380.382,44	0,00	380.382,44	0,00	380.382,44	0,00
4 4	Istruzione e diritto allo studio	584.716,41	605.971,64	0,00	492.719,10	0,00	492.369,10	0,00
5 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	103.800,00	109.500,00	0,00	109.500,00	0,00	109.500,00	0,00
6 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	48.955,28	54.559,95	0,00	51.105,28	0,00	51.105,28	0,00
7 7	Turismo	10.002,27	75.000,27	0,00	74.000,27	0,00	74.000,27	0,00
8 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	162.817,96	165.062,86	0,00	165.294,99	0,00	164.167,86	0,00

9 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.090.033,60	2.690.944,62	0,00	2.326.944,62	0,00	2.326.944,62	0,00
1 10 0	Trasporti e diritto alla mobilità	199.250,00	367.750,00	0,00	225.750,00	0,00	225.750,00	0,00
1 11 1	Soccorso civile	8.172,79	10.931,83	0,00	10.931,83	0,00	10.931,83	0,00
1 12 2	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.351.502,16	1.152.000,34	0,00	1.011.168,00	0,00	1.011.168,00	0,00
1 14 4	Sviluppo economico e competitività	1.941,12	6.853,43	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
1 17 7	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 20 0	Fondi e accantonamenti	486.142,01	601.142,01	0,00	601.142,01	0,00	601.142,01	0,00
5 50 0	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 60 0	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 99 9	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.472.013,94	10.829.035,14	0,00	9.446.900,37	10.000,00	9.451.723,24	0,00

Tabella 16: Parte corrente per missione

missione

Diagramma 13: Parte corrente per

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	8.568,17	104.005,84	0,00	104.005,84	0,00	104.005,84	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	69.100,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	141.428,17	45.090,50	0,00	45.090,50	0,00	45.090,50	0,00

4	2	11.169.842,90	5.667.627,65	0,00	5.620.013,51	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	1.585.407,77	9.075.770,01	0,00	5.317.959,50	0,00	4.637.959,50	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	980.000,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	1.698.487,00	1.118.487,00	0,00	605.000,00	0,00	605.000,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.660.935,68	1.646.627,09	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00
11	1	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	450.000,00	450.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	18.283.769,69	19.697.608,09	0,00	12.986.069,35	0,00	5.706.055,84	0,00

Tabella 17: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	77.668,17	174.005,84	0,00	174.005,84	0,00	174.005,84	0,00
2 2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 3	Ordine pubblico e sicurezza	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 4	Istruzione e diritto allo studio	11.311.271,07	5.712.718,15	0,00	5.665.104,01	0,00	45.090,50	0,00
5 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.585.407,77	9.075.770,01	0,00	5.317.959,50	0,00	4.637.959,50	0,00
9 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.698.487,00	1.118.487,00	0,00	1.585.000,00	0,00	605.000,00	0,00
1 10 0	Trasporti e diritto alla mobilità	1.660.935,68	1.646.627,09	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00
1 11 1	Soccorso civile	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
1 12 2	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	450.000,00	450.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00

1 14 4	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 17 7	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 20 0	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 50 0	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 60 0	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 99 9	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	18.283.769,69	19.697.608,09	0,00	12.986.069,35	0,00	5.706.055,84	0,00

Tabella 18: Parte capitale per missione

missione

Diagramma 14: Parte capitale per

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Programma triennale delle opere pubbliche

VEDI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 24/04/2022

VEDI DELIBERA DI VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE OO.P.P. DEL CONSIGLIO COMUNALE N.32 DEL 14/09/2022

Tabella 19: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

VEDI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 82 DEL 28/07/2022

Tabella 20: Piano delle alienazioni

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ANNUALITA'

2022/2023

(ART.21 DEL d. Lgs 50/2016)

L'art.21 del D.lgs 50/2016 (nuovo codice dei contratti) ha previsto la programmazione obbligatoria degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a €. 40.000,00, da effettuarsi attraverso l'azione di un programma biennale nel cui ambito devono essere individuati i bisogni che eventualmente possono essere soddisfatti con capitali privati.

Per i beni servizi informatici e di connettività, le Amministrazioni pubbliche devono tener conto del "Piano Triennale per l'informatica" elaborato dall'agenzia per l'Italia digitale (Agid) in base alle disposizioni introdotte dall'art. 1 comma 513 della Legge 208/2015;

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023, predisposto dai Responsabili di Area interessati sulla scorta degli atti d'ufficio e delle presumibili esigenze dei diversi settori è contenuto nella **DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 64 DEL 09/06/2022 E MODIFICATA DALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 116 DEL 16/11/2022**

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

VEDI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.91 DEL 05/09/2022